

Dott. Ing. Nicola Ragno

Via Abbrescia, 50 - Tel. 543508

70121 Bari

Bari, li

Relazione riservata della Commissione sulle riserve presentate
dall'Impresa

La facoltà dell'Amministrazione di disporre sospensioni temporanee nell'esecuzione dei lavori è prevista e disciplinata nell'art.16 del reg.25/5/1895, n°350 e nell'art.30 del Capitolato gen. del Ministero dei LL.PP.

La necessità di uno specifico presupposto per la legittima sospensione dei lavori funziona come limite dell'esercizio della relativa facoltà.

Il Cianflone riporta:

In mancanza di questo presupposto la sospensione diventa illegittima ed impegna la responsabilità dell'Amministrazione per i maggiori oneri, che l'appaltatore subisce in dipendenza della conseguente maggiore durata dei lavori. La giurisprudenza è infatti concorde nell'affermare tale illegittimità e tale responsabilità quando la sospensione dei lavori, anziché da ragioni tecniche, dipende da un fatto proprio dell'Amministrazione e cioè da sue esigenze particolari estranee al fine di garantire la bontà dell'esecuzione, come ad esempio, quando l'Amministrazione mediante la sospensione dei lavori, intenda ovviare a negligenza propria ovvero a mancate predisposizioni che ad essa facevano carico e comunque... quando è causata da fatti previsti o prevedibili con l'ordinaria diligenza.

La mancata disponibilità del suolo sopravvenuta a distanza di due giorni dalla consegna e quindi la sospensione avvenuta per un periodo di 133 giorni ha determinato un fatto anticontrattuale per cui è legittima da parte dell'appaltatore la richiesta del del rimborso delle maggiori "soggezioni" subite per effetto della maggiore durata.

Tutto ciò premesso, tuttavia, si ritiene di dover concordare con la linea assunta dalla Direzione lavori tenuto conto che per la durata della sospensione non sono rimasti bloccati i macchi

nari ed attrezzature per i quali è stata richiesto il pagamento della somma di L. 36.779.232 quale indennizzo per improduttivo vincolo di potenziale d'Impresa, inoltre per quanto riguarda la mancata erogazione del premio di accelerazione l'indirizzo assunto dalla Direzione Lavori si concilia^{co} il principio che detto premio ha lo scopo di evitare i maggiori costi dovuti alla revisione prezzi e quindi l'uno e gli altri non possono coesistere.

Per cui la richiesta dell'Impresa a parere di questa Commissione va accolta limitatamente ai mancati utili correlati alla "mancata produzione" e quindi per L. 27.198.267. -

Rui, 15.1.85

Walter

Edoardo